

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
del 22 giugno 2021 in via telematica**

Il giorno martedì 22 giugno alle ore 10.30, in collegamento telematico da remoto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Centro Piemontese di Studi Africani (CSA), con il seguente ordine del giorno (Allegato n. 1):

1. Comunicazioni;
2. Aggiornamenti sulla situazione della sede;
3. Convenzioni con la Regione Piemonte per gli anni 2020 e 2021;
4. Predisposizione del bilancio consuntivo dell'anno 2020 e della relativa relazione delle attività;
5. Varie ed eventuali.

convocato dal Presidente Renzo Mario Rosso con lettera inviata via mail in data 10 giugno.

Sono presenti alla riunione il Consigliere Giuseppe Mastruzzo, nominato dal Comune di Torino, il Consigliere Luciano Longo, nominato dalla Regione Piemonte e la Consigliera Suad Omar, nominata dalla Città Metropolitana di Torino.

Alle ore 10,40 il Presidente dà atto che il Consiglio è validamente costituito.

Funge da verbalizzante, come previsto dallo Statuto, il Direttore del Centro, Dott. Federico Daneo.

Partecipa alla riunione la Sig.ra Nicola Mirella, segretaria del Centro.

1. Comunicazioni.

Il Presidente ringrazia i presenti collegati e sottolinea come l'OdG odierno sia dedicato alla predisposizione del bilancio consuntivo del 2020 (Allegato n. 2) e della relazione delle attività (Allegato n. 3) che dovrà essere portato in approvazione all'Assemblea dei Soci del 30 giugno p.v. Riferisce come si tratti di un bilancio fortemente condizionato dalla riduzione del contributo della Regione Piemonte che, insieme a piccole altre perdite, ha determinato il passivo del bilancio dello scorso anno. Questa riduzione si è concretizzata nonostante in entrata fosse stato preventivato ed approvato un contributo di 30.000 € (in linea con gli anni precedenti) del quale, soltanto negli ultimi tre mesi, era stata annunciata una possibile e consistente riduzione.

Il Presidente sottolinea come questo passivo provochi grossissime difficoltà al Centro tanto da metterne a rischio le future attività. Questo avviene in un momento delicato in cui l'impatto della pandemia ha prodotto introiti minori e ridotto le opportunità progettuali che si erano concretizzate gli anni passati.

Riferisce di un secondo incontro avuto, in presenza, con il Presidente Alberto Cirio, incontro dal quale non sarebbero emersi elementi che consentano di porre rimedio al deficit di bilancio, anche se registra un elemento positivo nell'indicazione della volontà del Presidente per garantire un ulteriore sostegno, da altra Direzione Regionale (con la quale ci attendiamo di stabilire un contatto) a valere sul bilancio in corso.

Nonostante quest'apertura limitata la situazione non consente di dissipare il dubbio sulla sostenibilità della struttura per l'anno in corso e non consente di procedere con tranquillità.

In conclusione, prima di passare la parola al Direttore, il Presidente dichiara come "L'Assemblea del 30 giugno prossimo dovrà necessariamente essere un momento di riflessione molto attenta da parte di tutti i Soci, nella quale saranno chiamati alle loro responsabilità. Occorre sapere se esistono ancora un interesse e la volontà politica di mantenere in vita questo Centro oppure no".

Il Direttore ringrazia il Presidente per la puntuale disamina dei 3 primi punti all'ordine del giorno e si limita a precisare alcuni aspetti che rendono al momento critica la vita del Centro, sia per il consolidato del 2020 sia per la prospettiva del 2021.

Tra le cause, oltre a quelle emerse, il Direttore evidenzia la difficoltà del Centro ad essere utilizzato dagli enti fondatori come strumento strategico per partecipare le iniziative che gli stessi hanno su temi coerenti con la mission del Centro.

Il bilancio si chiude con un passivo importante di oltre 24.000 € che, come si evince dalla relazione del revisore indipendente, allegata al bilancio, Dr.ssa Mancini, non può trovare compensazione nel Patrimonio netto dell'Associazione (oggi pari a 14.000 €) e pertanto deve essere richiesto ai Soci nelle forme previste dallo Statuto. Nello stesso documento si raccomanda la massima prudenza nel programmare le progettualità ancora in valutazione o le indicazioni "politiche" su contributo dei Soci non supportate da convenzioni e da delibere certe.

Vista il protrarsi della situazione di difficoltà la struttura del Centro chiede al CdA di esprimersi su due aspetti:

- **Il consolidamento del bilancio di previsione 2021.** La Direzione si impegna a presentare al più presto progetti e richieste di sostegno per iniziative fino alla piena soddisfazione delle poste in entrata al bilancio 2021. Sul tema del sostegno il Direttore sottolinea come un ulteriore paradosso sia rappresentato dal fatto che il Centro, proprio perché fondato e partecipato dagli Enti, non abbia la possibilità di concorrere, alla stregua delle altre associazioni, alle iniziative ed ai bandi proposti dagli stessi;
- **Il contenimento della spesa corrente.** La Direzione dichiara la piena disponibilità dei lavoratori al ricorso alla cassa integrazione dal 1 Luglio al 31 Dicembre 2021. Nell'ipotesi di accoglimento del CdA il Direttore dichiara che il risparmio sul bilancio 2021 sarebbe di oltre 20.000 €

2. Aggiornamenti sulla situazione della sede.

In riferimento al punto 2 dell'OdG il Presidente si rammarica di come queste difficoltà impattino con un momento in cui il Centro si appresterebbe ad affrontare un trasloco in una nuova ed ampia sede, del quale, alla luce della situazione, andrebbe, insieme ai soci, valutata e discussa la stessa opportunità.

In riferimento alla sede il Direttore riferisce come al momento il CSA abbia completato le operazioni di impacchettamento di tutto il materiale presente nella vecchia sede.

Sono stati acquisiti i preventivi per il trasloco, l'adeguamento degli impianti e la tinteggiatura nella nuova sede.

Sulla suddivisione degli spazi si sono fatte alcune ipotesi di condivisione degli stessi che dovranno essere verificate con i soci CeSPi e Piemonte Africa.

Il Direttore comunica come in attesa dell'Assemblea del 30 Giugno p.v. siano state "congelate" le operazioni di trasloco nella nuova sede di Piazza della Repubblica.

3. Convenzioni con la Regione Piemonte per gli anni 2020 e 2021.

In merito alle Convenzioni con la Regione Piemonte il Direttore dà conto di come, per il 2020, non sia praticabile l'indicazione di proporre lo stralcio del punto 2 dell'articolo articolo 4 e si ripropone di farlo per la convenzione in corso.

La convenzione 2020 sarà firmata dal Presidente.

4. Predisposizione del bilancio consuntivo dell'anno 2020 e della relativa relazione delle attività.

Viene posta ed approvata la proposta di bilancio da presentare all'Assemblea del 30 Giugno p.v.

Inoltre in merito alla discussione sono intervenuti i Consiglieri Mastruzzo, Omar e Longo.

Il Consigliere Mastruzzo (Città di Torino), letta la documentazione e ascoltate le relazioni del Presidente e del Direttore, si dichiara d'accordo e in linea con quanto espresso. Sottolinea come il passivo presentato sia esiguo ed evidenzi come gli importi da ricercare non siano proibitivi per gli Enti fondatori. Si augura che la collaborazione con il socio CESPI si strutturi oltre gli spazi di condivisione.

La Consigliera Suad Omar (Città Metropolitana di Torino), letta la documentazione e ascoltate le relazioni, concorda su quanto detto e proposto dal Presidente e dal Direttore. Per il futuro considera impensabile una riduzione delle attività o peggio una chiusura del Centro e confida che gli Enti vogliano valorizzarlo come interlocutore istituzionale. Considera il ricorso alla cassa integrazione per i lavoratori come un provvedimento necessario per far fronte alle minori entrate, che allo stesso modo tuteli i due posti di lavoro.

Il Consigliere Luciano Longo (Regione Piemonte) concorda con quanto detto dal Presidente e dal Direttore, vota le indicazioni proposte e, nel rammaricarsi della situazione odierna, augura tempi migliori per il futuro del Centro.

In conclusione il Presidente sottolinea come a questo punto l'Assemblea acquisisca un significato particolare perché non si tratterebbe più di considerare l'Associazione come una creatura da lasciar in vita o "vivacchiare" ma di investire nella consapevolezza dell'importanza della relazione con il Continente africano. Se, contrariamente a quanto auspicato, vi saranno indicazioni per la dismissione o la chiusura se ne prenderà atto e ci si comporterà di conseguenza.

Da parte sua da due anni ha accolto l'invito a prestare gratuitamente il suo tempo per presiedere il CSA, consapevole del ruolo che può giocare nelle importanti relazioni che tradizionalmente il territorio piemontese ha con Africa, anche grazie alla presenza di importanti centri internazionali (come ETF e BIT) sul territorio.

Si augura che si sostanzi in un'effettiva compartecipazione alle attività degli enti fondatori.

6. Varie ed eventuali.

In riferimento al ricorso alla Cassa Integrazione (Cig in deroga) per i lavoratori nella misura di 3 giorni di lavoro alla settimana per la segretaria e 2 giorni alla settimana per il Direttore il CdA dà parere unanime favorevole.

Non essendoci null'altro da discutere la seduta è tolta alle ore 11,15

Il Presidente

Renzo Mario Rosso



Il Segretario Verbalizzante

Federico Daneo

